

LE **MINI** **GUIDE**

accademia

delle belle

arti

NABA

NUOVA ACCADEMIA
DI BELLE ARTI



TRIENNI

Graphic Design e Art Direction

BRAND DESIGN | CREATIVE DIRECTION |
VISUAL DESIGN

CAMPUS: Milano - Roma

Design

INTERIOR DESIGN | PRODUCT DESIGN

CAMPUS: Milano

Fashion Design

FASHION DESIGN | FASHION STYLING
AND COMMUNICATION | FASHION DESIGN
MANAGEMENT

CAMPUS: Milano - Roma

Cinema e Animazione

FILMMAKING | ANIMAZIONE

CAMPUS: Milano - Roma

Creative Technologies

GAME | VFX E 3D

CAMPUS: Milano

Scenografia

TEATRO E OPERA | MEDIA ED EVENTI

CAMPUS: Milano

Pittura e Arti Visive

PITTURA | ARTI VISIVE

CAMPUS: Milano - Roma



www.naba.it



MADE IN NABA®

CONTATTI

Orientamento Italia

T 02 97372106

E support@naba.it

ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI



L'EDITORIALE

DI **MARIANO BERRIOLA**

Direttore **Corriere dell'Università**

ORIENTARSI BENE OGGI, PER ESSERE NEL POSTO GIUSTO DOMANI

Cari ragazzi,

avete sottomano una guida che vi aiuterà a capire meglio cosa significa intraprendere un percorso di studio in una determinata area: quali saranno i posti e le università dove potrete iscrivervi, quali le materie proposte nei programmi, gli sbocchi occupazionali e i consigli di studenti e professori che quel mondo lo vivono quotidianamente e che conoscono a fondo. Cosa farò dopo? È questa la faticosa domanda che da sempre affascina, spaventa, incuriosisce. Non è certo facile dare una risposta, ma quello che sento di dirvi è di prendervi del tempo per capire quale è la scelta più adatta a voi. Lo avrete senz'altro già fatto, ma nel caso, andate a parlare con chi quegli studi già li frequenta, con i professori delegati all'orientamento per farvi spiegare la differenza fra un corso e l'altro, per chiedere se è richiesta una preparazione di base, e soprattutto che tipo di lavoro ci troveremo a fare una volta terminati gli studi e con quali prospettive reddituali. Questo, per capire meglio se è lo studio che fa per me e se mi prepara adeguatamente alla professione, al lavoro che intendo svolgere.

Una ricerca statistica europea (fonte Eurostat) racconta di una percentuale altissima di italiani che svolge un lavoro, un'attività, non in linea con il percorso di studi intrapreso. Questo credo abbia tante ripercussioni, sulle persone e non solo, mi soffermo soltanto su un aspetto che credo sia centrale in ognuno di noi: la motivazione.

Ecco, per avere e mantenere un'adeguata motivazione abbiamo bisogno di fare qualcosa che è in linea con le nostre attitudini, i nostri desideri, i nostri sogni e soprattutto i nostri valori.

Se sceglierete qualcosa che vi piace, che vi appassiona, avrete la fortuna di sentirvi sempre nel posto giusto e anche gli inevitabili sacrifici saranno affrontati con una migliore predisposizione.

In ogni caso spero che continuerete a studiare e ad aggiornarvi. Viviamo in un momento storico, così complesso, caratterizzato da profonde trasformazioni: ambientali, economiche, sociali, tecnologiche, e, senza adeguate competenze, non si va da nessuna parte.

Ma torniamo alle guide che qui potrete sfogliare.

Ne abbiamo preparate ben 27, divise per area di studio, con i Corsi di Laurea, l'offerta formativa, gli sbocchi occupazionali e i consigli di studenti e docenti che di quel mondo fanno già parte. Leggetele con attenzione e se avete dei dubbi, delle domande, scrivetele in redazione.

SOMMARIO

- 5** L'INTERVISTA AL MINISTRO BERNINI
- 7** UNIVERSIMONDO
- 15** I PASSI DELLA SCELTA
- 17** FOCUS ON
 - OBIETTIVI FORMATIVI
 - SBOCCHI OCCUPAZIONALI
 - DOVE SI STUDIA
- 25** PARLA IL DOCENTE
- 27** PARLA LA DOCENTE
- 28** LE PROFESSIONI DI ACCADEMIA BELLE ARTI
- 30** LE 8 SKILLS CHIAVE





Al giornale (Corriereuniv.it) stiamo preparando delle dirette sull'orientamento e la transizione scuola, università, lavoro. Credo possano essere di vostro interesse sia per quanti vogliono scegliere l'università, sia per quelli che stanno pensando di cercare da subito un lavoro.

Parleremo del fatto che da qui al 2030 ci sarà una radicale trasformazione del mondo del lavoro: alcune professioni o mestieri si trasformeranno, altre verranno fuori come nuovi. La spinta tecnologica, l'intelligenza artificiale, l'economia circolare, la sensibilità ai temi dell'ambiente, della sostenibilità, imporranno radicali cambiamenti nei lavori e nelle aziende. È opportuno per voi capire in che direzione va questo cambiamento, così da prepararvi alle future richieste di competenze e di conoscenze da parte delle aziende e delle Istituzioni.

Oggi, queste competenze vanno apprese ed allenate costantemente. Sono più importanti dei titoli di studio e del talento naturale delle persone. Vengono chiamate soft skills, e noi le abbiamo riportate all'interno di queste guide.

Ora tocca a voi: siete la futura classe dirigente dell'Italia. Vorrei che vi rendeste conto dell'occasione e della responsabilità che potete assumere, per essere protagonisti e dare un corso nuovo all'intera umanità. Un corso fatto, magari, di soddisfazioni personali, di carriere entusiasmanti, ma sempre nel rispetto degli altri, del nostro ambiente, del nostro ecosistema, della nostra società.

In bocca al lupo di cuore e seguitemi su corriereuniv.it

direttore@corriereuniv.it

LE MINIMI GUIDE

DIRETTORE RESPONSABILE

Mariano Berriola

direttore@corriereuniv.it

CONTENUTI DI ORIENTAMENTO

a cura di "Italia Education"

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Amanda Coccetti, Maria Diaco, Marco Vesperini

PROGETTO GRAFICO

Lusso Advertising

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.



Una delle tappe dell'Educational Tour 2023, il tour di orientamento nelle scuole italiane



L'intervista al Ministro

ANNA MARIA BERNINI

Anna Maria Bernini è Ministro dell'Università e della Ricerca del Governo guidato da Giorgia Meloni. È docente di diritto pubblico comparato all'università di Bologna.

“ *Dal prossimo anno accademico aumenteranno i posti disponibili a Medicina e stiamo lavorando ad un Erasmus nazionale* ”

Ministro Bernini, a breve migliaia di studenti affronteranno il fatidico esame di maturità e si troveranno poi a decidere del loro futuro. Perché, secondo lei, dovrebbero scegliere di iscriversi all'università?

Proseguire gli studi deve essere una scelta di vocazione, non di necessità. Un percorso che inizia sin da piccoli e che matura nel tempo. A noi spetta il compito di capire e stimolare le attitudini degli studenti, farne emergere i talenti. L'università rappresenta il coronamento di un lavoro che i ragazzi fanno su loro stessi e che noi come istituzioni abbiamo il dovere di accompagnare. È solo con queste premesse che la formazione superiore diventa quell'ascensore sociale che ha come obiettivo l'ultimo piano, anche e soprattutto per i più deboli.

Negli ultimi anni c'è stata una riduzione di iscritti negli atenei, probabilmente anche per le difficoltà economiche delle famiglie italiane, pensiamo ad esempio al costo di una stanza per chi studia da fuorisede. Quali sono le misure in campo e quelle a cui state lavorando per incentivare gli studi?

Lo studio è un diritto e come tutti i diritti merita attuazione e tutele universali. La nostra priorità è

che gli studenti e le studentesse vengano messi nelle condizioni per poter affrontare al meglio il percorso universitario, e lo abbiamo messo nero su bianco in legge di Bilancio stanziando subito un miliardo di euro per nuove residenze universitarie e per dare continuità alle borse di studio. E poi c'è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, una leva importantissima per garantire ai nostri studenti le opportunità che meritano. Stiamo lavorando per creare 60mila nuovi posti letto entro il 2026: con una manifestazione di interesse individueremo gli immobili liberi da convertire in studentati e un gruppo di esperti è già al lavoro per individuare il costo medio calmierato per ogni posto letto. Anticipo che stiamo lavorando anche all'Erasmus italiano, che può agevolare nuove esperienze formative ma rimanendo in Italia. Poter frequentare alcuni corsi in altri Atenei arricchirà le loro competenze e sarà un modo per rendere l'Università stessa più dinamica e attrattiva.

Sull'accesso alla facoltà di medicina è sempre aperto il dibattito fra aperturisti e quelli che ritengono debba rimanere a numero chiuso. Qual è la sua idea in merito?

Dobbiamo applicare il principio di realtà. Occorrono più medici, ma non possiamo aprire in



maniera indiscriminata con il rischio di abbassare la qualità dell'offerta formativa degli Atenei. Per questo prevediamo un'apertura al corso di laurea di medicina programmata e sostenibile. Il gruppo di lavoro istituito al MUR, in cui abbiamo coinvolto anche Regioni, Ministero della Salute e Università, ha stimato che occorrono 30mila nuovi medici da inserire nei corsi di laurea nei prossimi sette anni. Per il prossimo anno accademico iniziamo con un incremento importante: da 3.553 a 4.264 posti in più. Arrivando così a più di 18mila matricole. E il Ministero si sta adoperando per reperire i fondi chiesti dalle Università per rendere sostenibile l'aumento. A questo scopo metteremo a disposizione 23 milioni di euro.

In Italia in pochi scelgono le materie scientifiche, le cosiddette Stem, si è spiegata la ragione? Cosa potremmo fare per incentivare nel Paese questi studi?

L'interesse verso queste materie "dure" sta aumentando e, per fortuna, si sta estendendo anche all'universo femminile. Credo che la chiave di volta sia nell'orientamento. L'importante è far capire agli studenti che non devono auto tassarsi, che la matematica o la fisica sono alla portata di tutti e tutti possono studiarle. Le risorse del Pnrr ci danno una mano anche in questo. Il MUR, infatti, sta mettendo in campo iniziative per 250 milioni di euro con l'obiettivo di orientare al meglio oltre un milione di studenti.

Lei è laureata in Giurisprudenza ed è docente di diritto pubblico comparato all'Università di Bologna, cosa ha acceso la sua motivazione verso questa scelta, verso questo percorso?

Non posso negare che il contesto familiare in cui sono cresciuta abbia inciso sulle mie decisioni. Ho viaggiato tanto con mio padre e questo mi ha permesso di ampliare le mie conoscenze e soprattutto di confrontarmi con molte persone. Ho ricevuto stimoli continui, compreso il "doverismo" che è una delle eredità più ingombranti che mi sono state lasciate.



In Italia abbiamo oltre 3 milioni di Neet, ragazzi che non studiano, non lavorano e non si formano. Cosa suggerirebbe ai giovani fermi ai blocchi di partenza?

Non banalizzo le difficoltà e i tormenti di tanti ragazzi che si ritrovano completamente privi di stimoli. Anche per questo avverto il dovere di accompagnarli il più possibile nelle scelte, affinché possano valorizzare passioni e attitudini. Nessuno di noi sottovaluta il problema e anche il governo ha già messo in campo iniziative per sostenerli. Nel decreto Lavoro che abbiamo approvato in Consiglio dei ministri a inizio maggio è stata inserita anche una norma per aiutare i giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano. I datori di lavoro che decideranno di assumerli riceveranno un incentivo fino al 60 per cento della retribuzione mensile, e sarà valido 12 mesi. È un primo importante passo, non sarà l'ultimo.

Mariano Berriola

“ *Non c'è niente che l'educazione non possa fare. Niente è impossibile. Può trasformare la cattiva morale in buona, può distruggere i cattivi principi e crearne di buoni, può innalzare gli uomini alla condizione di angeli* ”

- Mark Twain

UNIVERSIMONDO

L'università italiana quale sistema complesso ha subito negli ultimi vent'anni riforme strutturali mirate a favorire un intreccio strategico tra formazione e lavoro.

L'intento normativo è stato quello di riorganizzare gli ordinamenti universitari in linea con lo spazio educativo europeo. Il Decreto 509/99 e poi il Decreto 270/04 hanno ristrutturato l'impianto organizzativo e funzionale universitario, definendo criteri generali sulla base dei quali ogni ateneo ha delineato in maniera autonoma i propri percorsi di studio.

Le singole università, sia pubbliche che private, sulla base della normativa vigente, stabiliscono in maniera indipendente la denominazione del corso di studio secondo le classi di laurea nazionali; ne specificano le finalità, le attività formative, i crediti relativi agli esami, le caratteristiche della prova finale.



ATENEI, DIPARTIMENTI, SCUOLE

Ateneo. Ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di Università, Accademie, Conservatori.

Dipartimento di studi. Definizione del comparto strutturato al quale afferiscono i corsi di studi universitari. Il termine facoltà è ormai in estinzione, viene per lo più sostituito dall'accezione Dipartimento che può afferire ad una scuola o a un'area.

Scuole. In relazione al singolo statuto d'Ateneo si possono costituire le Scuole che coordinano le attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole di specializzazione. Ogni Scuola può comprendere uno o più Dipartimenti.

Alarm! Le scuole, intese come aree, non vanno confuse con le Scuole Superiori Universitarie la cui offerta formativa, a seconda dello statuto, può essere integrativa ai corsi di laurea ordinaria, o rivolta alla didattica post laurea triennale, didattica dottorale e didattica post-dottorale.



CORSI DI LAUREA

Classe di laurea. S'intende una macro area all'interno della quale si raggruppano corsi di studio del medesimo livello e ambito disciplinare che presentano gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative caratterizzanti. Dunque, la classe di laurea è un contenitore dei corsi di studio con il medesimo valore legale, gli stessi obiettivi formativi, ma indirizzi diversi. La tipologia di indirizzo determina il fatto che all'interno di una classe possano afferire diversi corsi di laurea.

CFU **CFU (Credito formativo universitario).** Ogni livello e tipologia di laurea prevede il raggiungimento di un determinato numero di crediti formativi. Ad ogni esame superato corrisponde un numero di crediti (3, 6, 9 ..) che si andranno a sommare per il conseguimento del titolo universitario. Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

Voto d'esame. Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi. Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 crediti con lode.



Alarm! Il numero dei crediti corrispondenti all'esame superato non ha nessun legame con il voto dell'esame.

L **Corso di laurea primo livello (L).** Il corso di laurea triennale offre una solida preparazione di base. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado. I regolamenti universitari definiscono i requisiti di accesso e ne determinano, laddove risulti necessario, gli strumenti di verifica ed eventuali attività formative propedeutiche. Al termine dei tre anni viene rilasciato il titolo universitario di primo livello a fronte di una discussione della tesi finale. Prevede il raggiungimento di 180 crediti.

LMU **Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMU).** Si tratta di percorsi unitari che hanno una durata complessiva di 5 o 6 anni non suddivisa in livelli. Prevede il raggiungimento di 300 crediti (Architettura; Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Ingegneria edile-architettura; Scienze della formazione primaria) e 360 crediti (Medicina e Chirurgia). Percorso che si intraprende a conclusione del ciclo di studi di istruzione secondaria di II grado.

LM **Corso di Laurea magistrale o di secondo livello (LM).** Il corso di laurea biennale offre una maggiore specializzazione formativo-professionale. A conclusione dei due anni previsti viene rilasciato il titolo accademico di Laurea Magistrale a fronte di una discussione della tesi finale. Questo percorso ha la finalità di arricchire la formazione degli studenti e studentesse al fine d'indirizzarsi verso attività professionali di elevata qualificazione. Si devono raggiungere 120 crediti. Titolo di ammissione: laurea triennale di primo livello.



ATENEIO CHE VAI CORSO CHE TROVI

Data la multidisciplinarietà di determinati corsi di studi, vi segnaliamo la possibilità di ritrovarli all'interno di Dipartimenti diversi in relazione all'ateneo d'appartenenza. Alcuni esempi:

Servizio Sociale

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza

Scienze del Turismo

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Economia, Sociologia, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere

Scienze Motorie

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione o Scienze del Benessere

Psicologia

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Umanistiche

Scienze Politiche

Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche

Scienze della Comunicazione

Scienze Umanistiche, Scienze della Formazione, Scienze Politiche



MODALITÀ DI ACCESSO: TEST VINCOLANTI E NON VINCOLANTI

Verifica delle conoscenze non vincolante ai fini dell'immatricolazione. Alcuni corsi di laurea prevedono un test di valutazione delle conoscenze dello studente, che non ne vincola l'iscrizione ma che può prevedere degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, i cosiddetti OFA, da integrare nel corso del primo anno di studi.

Accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'ammissione ai corsi a numero programmato avviene in seguito al superamento di un test, in date stabilite a livello nazionale, predisposto dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) o dai singoli atenei. Per i seguenti corsi di laurea le prove di accesso sono predisposte dal Mur

- » Medicina e chirurgia
- » Odontoiatria e protesi dentaria
- » Medicina e chirurgia in inglese
- » Medicina veterinaria
- » Architettura

UNIVERSIMONDO



Quest'anno i test di Medicina e Veterinaria sono sostituiti dai **TOLC**.

TOLC è l'acronimo di Test OnLine CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Le prove si tengono in presenza nei mesi di **aprile** e **luglio** e possono partecipare gli studenti della quarta e della quinta superiore.

Per sostenere il TOL-MED 2023 si deve **accedere al sito cisiaonline.it** e, dopo aver effettuato l'iscrizione alla pagina CISIA, si può prenotare il test attraverso l'area riservata scegliendo la sede e l'ateneo in cui svolgere il TOLC-MED.

I test TOLC sono somministrati in presenza al PC in modalità computer-based presso la sede scelta dal candidato durante l'iscrizione alla prova. Si può svolgere la prova in qualunque città di Italia. Non è obbligatorio svolgerla nella sede di residenza.

I **TOLC MED** si svolgeranno tra aprile e luglio:

- » primo periodo: dal 13 al 22 aprile 2023;
- » secondo periodo: dal 15 al 25 luglio 2023.

Rimangono a settembre gli **altri test** per i corsi ad accesso programmato nazionale di: Architettura, Professioni sanitarie, Medicina e Chirurgia in lingua inglese (IMAT) e Scienze della formazione primaria

- » Architettura: entro il 29 Settembre 2023 (la data è definita da ciascun Ateneo nel proprio bando)
- » Professioni Sanitarie - 14 Settembre 2023
- » Scienze della Formazione Primaria: 20 settembre 2023
- » Medicina e chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria erogati in lingua inglese: in corso di definizione

Le modalità e i contenuti della prova e il numero di posti disponibili per le immatricolazioni sono definite dal MUR.

Accesso a numero programmato a livello locale. Si tratta di un accesso vincolante ai fini dell'immatricolazione che viene stabilito a livello locale. Pertanto può variare da ateneo

UNIVERSIMONDO



ad ateneo, con conseguenti diverse date delle prove di accesso.

Accesso Cisia. Molti dipartimenti di Ingegneria, Economia e Scienze, hanno pensato di rendere omogeneo il test d'ingresso per la verifica delle conoscenze e il test a numero programmato a livello locale con lo scopo di far rientrare il punteggio in una graduatoria comune. Le università interessate a questo progetto hanno fondato il Consorzio Interuniversitario dei Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Per i corsi di laurea ad accesso programmato di solito occorre svolgere il test necessariamente nella sede in cui ci si vuole iscrivere in via cartacea. Per le prove non selettive è possibile svolgere il test anche on-line tramite il così detto TOLC* presso i Dipartimenti del consorzio CISIA. Il TOLC erogato con modalità telematiche si svolge in diverse sessioni. Di solito da marzo a settembre. Per maggiori informazioni visitare il sito www.cisiaonline.it.



Alarm! Leggere sempre per ogni corso di laurea il bando di ammissione.

Bando di ammissione – la Bibbia di ogni futura matricola. Ogni corso di laurea ha un bando che esplicita in modo esaustivo:

- » Tipologia di accesso
- » Eventuali materie da studiare per il test di immatricolazione
- » Tempi di iscrizione
- » Referente per chiedere informazioni

Non siate timidi nel rivolgervi al referente del corso di laurea, chiedete le informazioni di cui avete bisogno e, perché no, condividete eventuali dubbi non ancora sciolti.

UNIVERSIMONDO



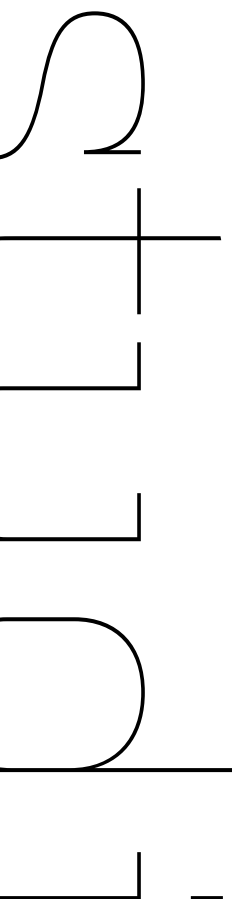


Orientamento | Università | Lavoro | Estero | Fare impresa

11/13 OTTOBRE
2023

R O M A
XV EDIZIONE

www.younginternationalforum.com



PIANO DI STUDI, ESAMI, TIROCINIO, TESI...

Piano di studi. Ogni corso di laurea ha un piano di studio, composto da esami obbligatori, opzionali e a libera scelta. È bene prima di iscriversi ad un corso di laurea prestare attenzione alle materie di studio. Il piano di studi è un documento ufficiale che attesta l'insieme degli esami e i crediti corrispondenti di un corso di laurea. Ed è costituito da:

- » Esami obbligatori
- » Esami opzionali (lo studente può scegliere tra più esami proposti)
- » Esami a scelta libera dello studente
- » Idoneità (informatiche, linguistiche..)

Il Piano di Studi deve essere consegnato alla Segreteria Didattica di Dipartimento. Sono dichiarati validi solo gli esami contenuti in tale documento.

Sessioni d'esame. Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.

Tirocinio curriculare. Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU. Non rappresenta un rapporto di lavoro.

Tesi di laurea. Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.

Voto finale. Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode. Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30. La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.

Titoli congiunti. Alcuni percorsi di studio prevedono il rilascio finale del titolo congiunto (joint degree) e del titolo doppio o multiplo (double/multiple degree). Entrambi sono possibili esiti di un corso di studio integrato, ossia di un percorso che prevede un curriculum progettato in comune tra due o più università, previo accordo. Il double/multiple degree include, al termine del corso di studio, il rilascio del titolo dell'università di appartenenza e al contempo l'assegnazione del titolo da parte delle università partner. Mentre il joint degree consiste nell'ottenimento di un unico titolo riconosciuto e validato da tutte le istituzioni che hanno promosso il percorso di studi congiunto.

Diploma supplement o supplemento di diploma. Il diploma supplement è un documento integrativo che gli studenti e le studentesse al termine del percorso di studi universitari devono richiedere alla segreteria. Fa parte degli strumenti del pacchetto Europass finalizzati a favorire il riconoscimento professionale e universitario a livello comunitario.



Alarm! Si dovrebbe chiedere anche al termine della scuola secondaria di secondo grado

UNIVERSIMONDO



OPPORTUNITÀ ERASMUS+

Il progetto Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Student), nato nel 1987, consente agli studenti e alle studentesse che frequentano l'università di proseguire il percorso di studi fuori dai confini nazionali per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi. Si tratta di una vera e propria opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza formativa che permette il confronto con culture e tradizioni diverse. Sul bando dell'università sono specificate le indicazioni per i requisiti d'accesso e la presentazione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento. Prima di partire va firmato un accordo (Erasmus agreement) fra l'università d'appartenenza e l'ateneo di destinazione. Un accordo, dunque, che stabilisce i diritti e doveri delle parti. Infine viene rilasciata una carta dello studente Erasmus+ che definisce i diritti e doveri dello studente e della studentessa durante la permanenza all'estero.

Di seguito l'elenco dei requisiti comuni richiesti da tutti gli Atenei:

- » Essere regolarmente iscritti per tutta la durata dell'Erasmus a un corso di laurea triennale/magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione
- » Aver completato il primo anno di università
- » Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie
- » Per la graduatoria vengono considerati i crediti acquisiti
- » Per la graduatoria viene presa in esame la media dei voti di tutti gli esami
- » Per la graduatoria ha un'importanza decisiva anche la motivazione
- » Non avere la residenza presso il Paese prescelto
- » Non aver superato il numero massimo di mesi di mobilità consentito dal programma Erasmus
- » Non avere un'altra borsa di studio finanziata dall'Unione Europea

Erasmus +, non solo studio. Il programma Erasmus+ prevede i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato, ecc.) all'estero per gli studenti e le studentesse iscritti/e a un corso di laurea triennale. In questo modo si ha la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, interculturali in una dinamica lavorativa, così come le competenze di imprenditoria in senso lato.

COME INFORMARSI ONLINE

Ogni Ateneo costruisce un sito con una propria struttura grafica, quindi sarebbe auspicabile individuare subito le voci essenziali per la ricerca che naturalmente possono variare: dipartimento, scuola, facoltà, offerta formativa, didattica, corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Di certo una denominazione chiave è **piano di studi** dove è possibile rinvenire nel dettaglio tutti gli esami. Importante è anche soffermarsi sugli obiettivi professionali dei singoli corsi che focalizzano l'attenzione sul mondo del lavoro. Per ricevere maggiori dettagli si possono prendere contatti con la segreteria didattica, con i professori responsabili dei corsi e con gli orientatori presenti in ogni ateneo. Infine, per una maggiore comprensione sarà utile consultare riviste e siti specializzati per entrare nel campo formativo-professionale d'interesse.



Alarm! È un diritto usufruire di tutti i servizi che l'università mette a disposizione per offrire informazioni chiare ed esaustive. Inoltre non tutti sanno che le lezioni universitarie sono aperte e quindi potrebbe essere interessante seguirne alcune per essere maggiormente consapevoli di quello che si andrà a studiare.



Alarm! Il nome s'ispira a quello del teologo e filosofo olandese Erasmo da Rotterdam che viaggiò in tutto il continente europeo per conoscere le singole culture e realizzare una comunità dei popoli in cui la diversità fosse un valore aggiunto e non motivo di divisione e contrasto

UNIVERSIMONDO

“ Si scorge sempre il cammino migliore da seguire,
ma si sceglie di percorrere solo quello a cui si è abituati. ”
– Paulo Coelho

I PASSI DELLA SCELTA

CHI VOGLIO DIVENTARE?

Le parole per dirlo. L'etimologia, dal greco *etymos*, "ragione delle parole", è la prima guida di orientamento che ogni studente e studentessa dovrebbe utilizzare quando si approccia a definire il proprio progetto formativo-professionale. Il significato del termine "scegliere" può descriversi nel seguente modo: *"atto di volontà, per cui, tra due o più proposte si dichiara di preferirne una o più ritenendola migliore, più adatta delle altre, in base a criteri oggettivi oppure personali di giudizio, talora anche dietro la spinta di impulsi momentanei, che comunque implicano sempre una decisione"*. Ma da dove proviene il termine scegliere? Discendente diretto del latino *exeligere*, ex-eligere, ex-da (con senso di separazione) e legere o eligere (leggere/eleggere). Separare, dunque, una parte da un'altra.

Eleggere ciò che ci sembra migliore, dare la preferenza. Scegliere significa decidere, ossia recidere, tagliare, eliminare possibilità in favore di quella che si ritiene più vantaggiosa.

1 PASSO

Uno sguardo attraverso se stessi. Quando ci si appresta alla scelta post diploma si dà l'avvio ad un processo ricco e articolato che comporta un'indagine ben strutturata di sé. L'autoconoscenza non si risolve in un atto spontaneo ed istintivo, bensì in un percorso articolato che si dipana nel tempo. Il primo passo da compiere è dunque comprendere i propri desideri, le proprie ambizioni, le proprie necessità. Si tratta di avere finalmente consapevolezza di attitudini, capacità, passioni ed aspirazioni, imparando ad ascoltare suggestioni ed intuizioni. Una pratica da esercitare nel proprio percorso di scelta è l'individuazione dei punti di forza posseduti e di quelli da rafforzare in vista di una professione.

Che cosa so fare? Cosa mi piace fare? Guardare alla propria vita quotidiana offre materiale utile a capire quale ambito di studi e di lavoro potrebbe davvero essere la meta da perseguire. Durante l'adolescenza si sommano diverse esperienze che possono fare da ponte verso il mondo del lavoro (sport, volontariato, passioni artistiche...). Ancora, determinante per la scelta è riconoscere i propri valori. I valori hanno valore, costituiscono ciò che è davvero importante per una persona; valori come la giustizia, la famiglia, l'amicizia sono un'autentica base di costruzione del profilo formativo-professionale.



Alarm! Impariamo a distinguere ciò che realmente ci piace e ci appassiona dai "fuochi di paglia".
Ve ne accorgete dal perdurare di questi interessi o dal loro svanire in fretta.



2 PASSO

Inform-azione. La riflessione sul da farsi dopo la maturità rappresenta un momento di confronto tra le proprie aspirazioni, i propri sogni e quello che il mondo realmente propone come offerta formativa e sbocco occupazionale. Essenziale diviene, l'osservazione, la lettura di guide, di siti, di riviste, insomma ogni elemento di conoscenza e di esperienza è un tassello in più per elaborare il proprio progetto. Tuttavia, la ricerca e la raccolta di informazioni per intraprendere un percorso è un lavoro che richiede tempo, impegno e soprattutto metodo. Senza dubbio internet ha prodotto un sovraccarico di informazioni: le *fake news* virtuali sono virali!

La "sindrome da iper informazione" può colpire tutti assumendo diverse forme: ad esempio può capitare di accogliere più dati di quanti se ne possano gestire, oppure ci si può perdere a cercare notizie non direttamente funzionali all'obiettivo preposto. La gestione della proliferazione di notizie e false notizie è fondamentale. Dunque, si tratta di nuovo di saper scegliere: le fonti, i dati, l'utilità della notizia per l'obiettivo che si vuole raggiungere.



Alarm! Le tematiche parallele, le false notizie, i pregiudizi sono sempre in agguato! È bene difendersi con determinazione, concentrazione e giudizio critico, tutti validi dispositivi di sicurezza!

3 PASSO

Confronto. La scelta post diploma è un atto da compiere in autonomia. Eppure, una conversazione mirata con professionisti, esperti, docenti può certamente risultare determinante per sciogliere dubbi e perplessità. Ad esempio i racconti di chi ha già fatto un certo percorso sono estremamente utili, possono, cioè, essere impiegati per comprendere a pieno una professione e il corso di studi corrispondente. Si sa, le cose immaginate sono spesso legate a idealizzazioni e a stereotipi, non sempre in linea con la realtà dei fatti.



Alarm! Ispiratori principali delle scelte dei ragazzi sono i genitori, la famiglia. È indubbio che sia utile un confronto con loro, è ancora più importante, però, che non se ne subiscano i condizionamenti.

4 PASSO

Diario di Bordo. Un buon orientamento, dunque, chiarifica la rotta! Pertanto, come capitani di ventura, sarebbe opportuno tenere un diario di bordo dove appuntare caratteristiche e peculiarità personali, interessi, passioni, competenze, insomma quanto ci appartiene e ci contraddistingue come individui. Inoltre, nel taccuino andrebbero segnalati anche i dati raccolti dal confronto con parenti, amici, esperti e docenti. Insomma, nel file del futuro va inserito quanto collezionato passo dopo passo. In ultimo, non meno importante, l'invito è quello di elencare tutte le informazioni ricavate da un'attenta lettura di questa guida.



Alarm! Scelgo io. Scelgo io potrebbe essere un vero e proprio slogan: scelgo io nel senso che ognuno deve decidere il proprio percorso in autonomia, con senso critico e con spirito di responsabilità. Infine, scelgo io in quanto la scelta d'orizzonte tocca anche la sfera personale, implica inevitabilmente la domanda esistenziale: chi voglio diventare?

Elogio del Dubbio. *Dubitare humanum est*, dicevano i latini. Tuttavia perseverare nell'incertezza può diventare dannoso, talvolta diabolico. Sebbene il dubbio sia motore del pensiero e dunque lecito, uno stato di indecisione prolungato può diventare cronico e trasformarsi in fattore di stasi. La passività è un'abitudine a cui è facile assuefarsi e da cui è arduo liberarsi. In virtù di ciò diviene importante prendere tempo senza, però, perdere tempo. Coraggio.



I FOCUS ON

ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI

OBIETTIVI FORMATIVI SBocchi OCCUPAZIONALI DOVE SI STUDIA



L'accademia di Belle Arti è un'istituzione di alta cultura, parte del comparto universitario dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), dedicato all'arte visiva, all'arte applicata e alla storia dell'arte. Le accademie possono rilasciare diplomi accademici di primo livello (laurea) e di secondo livello (laurea magistrale).

Obiettivi Formativi. Le Accademie delle Belle Arti con la loro vasta gamma di corsi formativi in diversi campi disciplinari inerenti all'arte, al design e alla didattica dell'arte, organizzano in accordo con enti pubblici e privati stage e tirocini per concorrere al conseguimento di specifiche professionalità in accordo con le dinamiche del mercato e le innovazioni tecnologiche, come per esempio la progettazione e realizzazione di opere audiovisive e multimediali. I laureati devono saper svolgere attività professionali in diversi ambiti sia nella libera professione artistica che all'interno di enti, musei, piccole e medie imprese, comunicazione pubblicitaria, organizzazione dello spazio come veicolo comunicativo, cura dell'allestimento di spazi interni ed esterni. Campi specifici legati al teatro, al cinema e alla televisione: scenografia, costumi, così come il mondo del design, della fotografia e della moda.

Nota. In alcune Accademie legalmente riconosciute e Istituti di Alta Formazione legalmente riconosciuti puoi trovare corsi in Design, Fashion Design e Costume Design (vedi offerta formativa). Pertanto gli sbocchi professionali saranno legati al mondo dei suddetti percorsi.

Sbocchi Occupazionali. Un giovane laureato alla Accademia delle Belle Arti ha davanti a sé diverse opportunità di carriera. Ci sono i percorsi cosiddetti tradizionali collegati alla formazione dell'artista (arti visive, plastiche, decorative, dello spettacolo) ma anche quelli connessi alla creazione artistica attraverso la tecnologia moderna. Cinema, teatro, media televisivi e radiofonici, animazione locale e territoriale, restauro, promozione, eventi.

Da qualche anno le Accademie hanno sviluppato particolare interesse per la comunicazione audiovisiva perché i mille mestieri legati all'elaborazione creativa della fotografia, del cinema e del video, offrono sbocchi interessanti. In sintesi, ecco un ventaglio delle professioni: Libero professionista, scenografo, pittore, arredatore, insegnante, designer, grafico, fotografo, illustratore, scultore, curatore e tutte quelle professioni legate alla salvaguardia e conservazione dell'immenso patrimonio artistico culturale del nostro Paese.

Professioni: Designer specialista di prodotti e servizi per la mobilità sostenibile, designer di prodotti elettronici ed elettrotecnici, Interaction designer, designer specialista di prodotti e servizi orientati alla sostenibilità ambientale e sociale; designer di tessuti innovativi, designer di interni, designer di prodotto industriale, designer di eventi e manifestazioni, designer responsabile della comunicazione visiva e brand image, grafico pubblicitario, media designer, esperto in arti multimediali, visual designer, designer della comunicazione, eco friendly designer, videogame designer, web designer, virtual set designer, sound designer.



DESIGN

Obiettivi Formativi. I laureati in design devono saper svolgere attività nell'ambito della libera professione, degli studi e delle società di progettazione, delle imprese, delle istituzioni ed enti pubblici e privati che operano nei settori di applicazione della disciplina, dal design del prodotto nei vari ambiti merceologici-apparecchi di illuminazione, nautica, trasporti, elettronica di consumo.

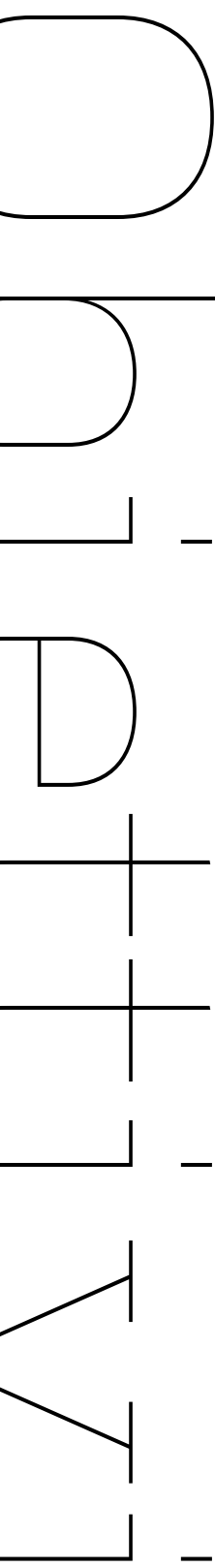
Sbocchi Occupazionali. Il designer deve essere in grado di operare all'interno dei settori più avanzati della comunicazione, dall'editoria multimediale al web, alla progettazione dell'immagine cinetica (video e cinematografia), alle case editrici, così come i settori emergenti legati alle nuove tecnologie, all'abbigliamento, agli accessori, al progetto tessile. Sempre di più sono richiesti designer con competenza di progettazione eco-compatibile. Pensiamo che il termine "design" in italiano, progetto, deriva dal latino projectare, cioè gettare in avanti. Il designer è una figura complessa che comunica messaggi sociali e culturali. Occorre dunque una solida preparazione, passione e capacità di inventiva. Si muove tra discipline umanistiche, tecniche e comunicative.

COSTUME E MODA

Obiettivi Formativi. Il mondo del design comprende inoltre due ambiti occupazionali molto ampi: la moda e il costume, spesso interconnessi a livello formativo e anche a livello occupazionale. Chi si specializza nel settore della Moda può svolgere attività all'interno di aziende del sistema moda nelle sue varie declinazioni: accessori, abbigliamento, gioielli, tessuti, sportswear, abbigliamento sportivo ad alte prestazioni.

Sbocchi Occupazionali. Gli ambiti professionali variano a seconda del dipartimento di lavoro, tra cui: creativo e progettazione del prodotto, realizzazione del prodotto, settore gestionale, manageriale, comunicativo, grafico, editoriale, di marketing, di ricerca e sviluppo. Inoltre, è possibile con gli strumenti e le conoscenze apprese, dopo esperienze in strutture terze, creare una propria attività o lavorare come consulente. Il settore del costume invece si sviluppa tendenzialmente in ambito cinematografico, teatrale, lirico, manifestazioni culturali.





Materie di studio Pittura. Anatomia artistica, disegno, estetica, storia dell'arte, cromatologia, pittura, tecniche pittoriche, decorazione, digital video, elementi di architettura e urbanistica, elementi di filosofia contemporanea, fotografia illustrazione scientifica, installazioni multimediali, metodologia e tecniche dell'affresco, storia e metodologia della critica d'arte, tecniche del mosaico, tecniche e tecnologie della pittura, teoria della percezione e psicologia della forma.

Materie di studio Scultura. Anatomia artistica, disegno (per la scultura), estetica, storia dell'arte, tecniche del marmo e delle pietre dure, scultura, teoria della percezione e psicologia della forma tecniche della scultura, tecniche di fonderia, anatomia artistica, antropologia culturale, arti applicate e tipologia dei materiali, fotografia, plastica ornamentale, storia del disegno e della grafica d'arte, storia dell'arte antica, tecniche di modellazione digitale-computer. ...

Materie di studio Decorazione. Anatomia artistica, estetica, storia dell'arte contemporanea, decorazione, plastica ornamentale, tecniche e tecnologie della decorazione, antropologia culturale, illustrazione scientifica, serigrafia, tecniche della ceramica, tecniche della vetrata, tecniche extramediali, tecniche multimediali della decorazione, tendenze nelle arti visive.

Materie di studio Grafica. Anatomia artistica, disegno, teoria della percezione e psicologia della forma, storia del disegno e della grafica d'arte, storia dell'arte contemporanea, tecniche dell'incisione-grafica d'arte, tecniche dell'incisione calcografica, litografia, antropologia culturale, computer graphic, etica della comunicazione, informatica per la grafica, scrittura creativa, storia della stampa e dell'editoria, tecniche e tecnologia della grafica, tecnologia della carta, teoria e storia dei metodi di rappresentazione.

Materie di studio Scenografia. Disegno architettonico di stile e arredo, storia del costume, storia dello spettacolo, teoria e pratica del disegno prospettico, storia della musica e del teatro musicale, scenografia, estetica, storia e teoria della scenografia, tecniche di modellazione digitale-computer, teoria della percezione e psicologia della forma, teoria e metodo dei mass media.

Materie di studio Progettazione Artistica per l'Impresa. Architettura degli interni, modellistica, storia del design, storia dell'arte contemporanea, architettura virtuale, design, graphic design, analisi del territorio e progettazione del paesaggio, estetica, fenomenologia delle arti contemporanee, metodologia della progettazione, storia delle arti applicate, teoria e storia dei metodi di rappresentazione.

Materie di studio Nuove Tecnologie dell'Arte. Computer graphic, light design, tecniche di animazione digitale, computer games, tecniche audiovisive per il web, applicazioni digitali per l'arte, anatomia artistica, fotografia, progettazione multimediale, semiotica dell'arte, storia della fotografia, coreografia digitale, uso dei software per il web, storia della musica e del teatro musicale, metodologie didattiche dei linguaggi audiovisivi.

Materie di studio Progettazione Artistica per Valorizzazione Patrimonio Artistico. Disegno e rilievo dei beni culturali, storia dell'arte, estetica, beni culturali e ambientali, museografia, storia del collezionismo, comunicazione e valorizzazione dei beni archivistici, economia e mercato dell'arte, storia e documentazione dei beni architettonici, progettazione di allestimenti, valorizzazione dei beni archeologici, antropologia culturale, web design.

Materie di studio Progettazione Artistica per Didattica dell'Arte. Didattica per il museo, storia e metodologia della critica d'arte, antropologia culturale, storia della moda, storia delle arti applicate, beni culturali e ambientali, storia del design, pedagogia e didattica dell'arte, didattica dei linguaggi artistici, catalogazione e gestione degli archivi, didattica per il museo, storia del disegno e della grafica d'arte, storia dello spettacolo, teoria e storia dei beni culturali dell'affresco, storia e metodologia della critica d'arte, tecniche del mosaico, tecniche e tecnologie della pittura, teoria della percezione e psicologia della forma.



➡ ISTITUTO SUPERIORE INDUSTRIE ARTISTICHE

ISIA di Faenza

Disegno industriale e progettazione con materiali ceramici e avanzati

ISIA di Firenze

Design

ISIA di Roma

Design, Design del prodotto, Design della Comunicazione, Design dei Servizi, Modellazione 3D, Interaction Design, Fotografia, Motion Graphic, Digital Video, Multimedia Design

ISIA di Urbino

Progettazione grafica e comunicazione visiva

➡ ISTITUZIONI AUTORIZZATE A RILASCIARE TITOLI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA

Accademia Italiana di Arte, Moda e Design - Firenze

Design, Fashion design, Graphic design, Fotografia, Design of Retail Spaces, Disegno e pittura, Fashion Merchandising, Interior e Product Design, Vetrinistica

Accademia Italiana di Arte, Moda e Design - Roma

Design, Fashion design, Graphic Design, Design del gioiello, Fotografia, Interior e Product Design, Styling

Accademia della moda di Napoli

Design della moda - indirizzo Fashion Business & Management, Design e architettura d'interni, Design della Comunicazione

Accademia di Belle Arti di Udine G.B. Tiepolo

Design grafico per l'impresa

Accademia di Costume & Moda - Roma

Costume e Moda - Comunicazione di moda: Fashion Editor, Styling & Communication, Fashion Design Management

IFDA- Italian Fashion and Design Academy

Fashion Design Evolution, Fashion Stylist
Shoes Design, Pattern Maker

Istituto Duofin Art- Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie

Graphic Design

Istituto Europeo del Design (IED) - Cagliari

Design - Indirizzo Interior Design,
Design - Indirizzo Product Design
Design della Moda - Indirizzo Fashion Design
Media Design

Istituto Europeo del Design (IED) - Firenze

Design - Indirizzo Interior Design
Design della Moda - Indirizzo Fashion Design
Design della Comunicazione Visiva - Indirizzo Comunicazione Pubblicitaria

Istituto Europeo del Design (IED) - Milano

Illustrazione, Design - Indirizzo Interior Design
Design - Indirizzo Product Design, Design della comunicazione, Design della comunicazione visiva: indirizzo graphic design
Design della Moda - Indirizzo Fashion Design
Design della Moda - Design del gioiello
Design della Moda - Indirizzo Fashion Stylist
Fotografia, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo Computer Generated Animation, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo media design, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo sound design, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo video design

Istituto Europeo del Design (IED) - Roma

Illustrazione, Design - Indirizzo Interior Design,
Design - Indirizzo Product Design,
Design della comunicazione, Design della comunicazione visiva: indirizzo graphic design,
Design della Moda - Indirizzo Fashion Design,
Design della Moda - Design del gioiello,
Design della Moda - Indirizzo Fashion Stylist
Fotografia, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo Computer Generated Animation, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo media design, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo sound design,
Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo video design



► ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Accademia di Belle Arti di Torino Albertina

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione
Progettazione artistica per l'impresa
Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte
Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo, Didattica dell'arte

Accademia di Belle Arti di Bari

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione
Scenografia

Accademia di Belle Arti Bologna

Grafica d'arte, Pittura, Scultura
Decorazione arte e ambiente, Design di prodotto
Design grafico, Fashion design, Fumetto e illustrazione. Scenografia, Linguaggi del cinema audiovisivo, Didattica e comunicazione dell'arte

Accademia di Belle Arti di Carrara

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione
Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte

Accademia di Belle Arti di Catania

Grafica illustrazione, Pittura, Scultura, Decorazione
Fotografia, Design della comunicazione visiva
Fashion design, Scenografia, Arti tecnologiche
Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale

Accademia di Belle Arti di Catanzaro

Decorazione, Didattica dell'Arte, Decorazione per l'Arte Sacra, Graphic Design, Fashion Design, Scultura, Scultura Ambientale e Monumentale

Accademia di Belle Arti di Firenze

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione
Interior design, Scenografia, Didattica per i musei

Accademia di Belle Arti di Foggia

Pittura, Scultura, Decorazione, Decorazione indirizzo arredo urbano, Graphic design, Moda e costume, Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte

Accademia di Belle Arti di Frosinone

Grafica d'arte, Pittura, Scultura, Arte sacra contemporanea, Decorazione, Fashion design
Graphic design, Scenografia, Media art

Accademia di Belle Arti L'Aquila

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione
Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte - Fotografia

Accademia di Belle Arti di Lecce

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione
Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte

Accademia di Belle Arti di Macerata

Grafica d'arte, Pittura, Scultura e video scultura
Decorazione-arti visive, Decorazione-arti visive del contemporaneo, Arte del fumetto e illustrazione, Fashion design, Fotografia, Graphic design, Light design, Scenografia, Comunicazione visiva multimediale, Mediazione artistico-culturale

Accademia di Belle Arti di Milano "Brera"

Pittura, Scultura, Grafica d'Arte, Decorazione, Scenografia, Restauro, Comunicazione e didattica dell'Arte, Discipline della valorizzazione dei Beni Culturali

Accademia di Belle Arti di Napoli

Grafica d'arte, Pittura, Scultura, Decorazione
Fashion design, Graphic design, Scenografia
Fotografia, cinema e televisione, Nuove tecnologie dell'arte, Didattica dell'arte

Accademia di Belle Arti di Palermo

Grafica d'arte, Arte sacra contemporanea, Pittura
Scultura, Decorazione, Design grafico, Fumetto e illustrazione, Progettazione della moda, Scenografia
Audio/Video multimedia, Nuove tecnologie dell'arte ind. Arti multimediali interattive, Progettazione dei sistemi espositivi e museali, Didattica dell'arte

Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria

Grafica d'arte, Pittura, Scultura, Decorazione
Fumetto e illustrazione, Progettazione della moda, Scenografia, Comunicazione didattica dell'arte

Accademia di Belle Arti di Roma

Grafica d'arte, Pittura, Scultura, Arte e ambiente
Arte sacra contemporanea, Decorazione
Arti multimediali tecnologiche, Culture e tecnologie della moda, Design, Fotografia e video, Grafica editoriale, Scenografia, Teorie e tecniche dell'audiovisivo, Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo, Didattica dell'arte

Accademia di Belle Arti di Sassari

Grafica d'arte e progettazione, Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia, Arte e media, Didattica dell'arte

Accademia di Belle Arti di Urbino

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia
Nuove tecnologie dell'arte

Accademia di Belle Arti di Venezia

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia con indirizzo: scenografia e architettura di scena; scenografia e costume; scenografia e scenotecnica, Nuove tecnologie dell'arte-progettazione multimediale-progettazione grafica e comunicazione visiva

➡ ACCADEMIA DI BELLE ARTI LEGALMENTE RICONOSCIUTA

NABA, Nuova Accademia di Belle Arti - Campus di Milano e Roma

Trienni in Graphic Design e Art Direction, Design, Fashion Design, Cinema e Animazione, Creative Technologies, Scenografia, Pittura e Arti Visive

Rome University of Fine Arts (RUFA)

Pittura, Scultura e Installazione, Design, Fotografia e Audiovisivo, Graphic design, Scenografia, Cinema, Comics and Illustration

Accademia di Catania Abadir Sant'Agata Li Battiati

Progettazione artistica per l'impresa

Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova

Grafica d'arte, Pittura, Scultura, Decorazione, Graphic design, Scenografia, Didattica dell'arte, Progettazione artistica per l'impresa e Nuove tecnologie dell'arte.

A.C.M.E Milano

Grafica, Pittura, Progettazione artistica per l'impresa, Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo

Accademia di Belle Arti Fidia - Stefanconi, Vibo Valentia (VV)

Grafica, Pittura, Scultura, Fashion design, Scenografia, Cinema

Accademia di Belle Arti di Sanremo (Istituto I. Duncan)

Grafica e illustrazioni, Pittura, Architettura d'interni e design

A.C.M.E Novara

Grafica, Pittura, Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo, Progettazione artistica d'impresa, Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte

Accademia Galli Como

Pittura arti visive, Design, Fashion & Textile design

Accademia di Belle Arti di Cuneo

Grafica, Pittura, Design-progettazione artistica per l'impresa, Nuove tecnologie dell'arte, Fashion design

Accademia di Belle Arti G. Carrara

Pittura, Nuove tecnologie dell'arte

Libera Accademia di Belle Arti (LABA)

Pittura, Scultura, Decorazione, Fashion design Design, Fotografia, Graphic design multimedia Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte

Accademia di Belle Arti Lorenzo da Viterbo (ABAV)

Graphic design, Pittura, Scultura, Fashion design-graphic design, Restauro, Scenografia Cinema e televisione, Fotografia, Scuola di comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo - discipline della valorizzazione dei beni culturali

Accademia di Belle Arti di Perugia

Pittura, Scultura, Scenografia, Diploma Accademico di primo livello in Progettazione Artistica per l'Impresa (Design)

Accademia di Belle Arti di Siracusa Rosario Gagliardi

Pittura, Decorazione, Progettazione Artistica per l'Impresa (Design), Scenografia

Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione, Decorazione-interior design, Didattica dell'arte per i musei, Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico, Progettazione artistica per l'impresa, Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte, Web e comunicazione d'impresa

Accademia di Belle Arti di Ravenna

Arti visive-scuola di decorazione: mosaico

Accademia di Belle Arti di Verona

Pittura, Scultura, Decorazione, Progettazione artistica per l'impresa, Scenografia

Accademia di Costume & Moda di Roma e Milano

Costume & Moda, Comunicazione di Moda: Fashion Editor Styling & Communication, Fashion Design Management, Scenografia, Cinema e FilmMaking: Media Design e Arti Multimediali



Istituto Europeo del Design (IED) - Torino

Illustrazione, Design - Indirizzo Interior Design
Design - Indirizzo Product Design, Design -
Indirizzo Transportation Design, Design della
comunicazione, Design della comunicazione vi-
siva: indirizzo graphic design, Design della Moda
- Indirizzo Fashion Design, Design della Moda -
Design del gioiello, Fotografia, Media design
Video design

Istituto Marangoni di Firenze

Fashion Design and accessories, Fashion Styling
and creative directions, Fashion Business, Multi-
media Arts, Arts Curating

Istituto Marangoni di Milano

Fashion Design, Fashion Design and Marketing,
Fashion Design and accessories, Fashion Styling
and Visual Merchandising, Fashion Styling and
creative directions, Fashion Business, Fashion
Business and buying, Fashion Business digital
communication and media, Interior Design /
interiors, Product Design, Visual Design

Istituto Pantheon Design & Technology - Roma

Applicazioni digitali per le arti visive, Design
Graphic design, Progettazione multimediale

Istituto Italiano di Fotografia di Milano

Fotografia

Istituto Poliarte di Ancona

Graphic e Web Design, Fashion Design
Industrial Design, Interior design

Quasar Institute For Advanced Design - Roma

Grafica e comunicazione visiva, Habitat design
Interaction Design

*Istituto SAE "Italia International Technology college"
- Milano*

Produzione audio, Produzione cinetelvisiva e
nuovi media

Istituto d'Arte Applicata e Design (IAAD) - Torino

Design dei Mezzi di Trasporto, Interior design
Product design, Textile and fashion design
Design della comunicazione

Libera Accademia di Belle Arti di Firenze

Graphic Design & Multimedia, Pittura
Design, Fashion Design, Fotografia

Libera Accademia di Belle Arti di Rimini

Graphic Design Multimedia, Design,
Fashion Design, Fotografia

RAFFLES Milano Istituto Moda e Design

Fashion Design, Interior Design, Product Design
Visual Design

Scuola di moda di Cesena

Modellista industriale, Designer di moda
Modellista CAD CAM assyst, Modellista sartoriale-
professionale, Stilista di moda, Progetto aziendale

Trentino Art Academy - Trento

Graphic Design Multimedia, Design
Fashion Design, Fashion

Polimoda Firenze

Fashion Design, Fashion Business, Art Direction
and Fashion Marketing Management



In viaggio per il tuo futuro



Laboratori



Questionari
di orientamento



Aree
Informative

PARLA IL DOCENTE

**PROF. SAMUEL
MATHIAS ZITELLI**



Course Leader Triennio in Graphic Design e Art Direction di NABA, Nuova Accademia di Belle Arti

Quali sono le conoscenze e capacità necessarie ad uno studente per affrontare un percorso in NABA, Nuova Accademia di Belle Arti?

Per affrontare qualsiasi percorso di studi in NABA viene richiesta una forte passione per il design e, in particolare per ciò che riguarda il Triennio in Graphic Design e Art Direction, per la comunicazione visiva. Fondamentali sono la grinta e la voglia di mettersi alla prova su molteplici discipline, sia tecnologiche che teoriche che laboratoriali, non è infatti richiesto un pregreso percorso di studi specifico. Il bello delle nostre classi è anche la varietà che porta a gruppi di competenze e inclinazioni eterogenee.

Qual è il percorso di studi che uno studente dovrebbe aspettarsi?

Il percorso di studi prevede un'ampia formazione nell'ambito del graphic design e dell'art direction, offrendo corsi in varie e vaste aree tematiche, tra cui branding, advertising e comunicazione visiva, web design e UX/UI, motion graphics, illustrazione e animazione

digitale. Gli studenti possono aspettarsi di lavorare su progetti pratici e di collaborare in gruppi e con professionisti del settore. Il Triennio è in continua espansione ed evoluzione, proprio come il mondo delle professioni nella comunicazione.

Quali sono gli sbocchi lavorativi?

L'Area Communication and Graphic Design di NABA risponde in modo concreto alle esigenze in continua trasformazione del settore della comunicazione, offrendo una conoscenza ampia e interdisciplinare attraverso i diversi livelli di approfondimento previsti per il Triennio in Graphic Design e Art Direction, i Bienni Specialistici in Visual Design e Integrated Marketing Communication e in User Experience Design, e i Master Accademici in Creative Advertising e in Comunicazione dell'Innovazione Sostenibile. In particolare, gli sbocchi lavorativi del Triennio sono molteplici e variano a seconda delle competenze personali e accademiche sviluppate durante il corso di studi.



Dopo il diploma è possibile trovare lavoro come graphic designer, art director e copywriter, web e UX designer, motion graphic designer, editorial e packaging designer, illustratori e visual designer, social media manager e strategist, 3D artist, animation designer e molte altre professioni nel campo del design e della comunicazione visiva. Le possibilità spaziano dal settore creativo a quello prettamente tecnologico, anche a seconda dell'indole personale.

La tecnologia e il mondo dei social oggi come influiscono sull'idea di comunicazione dell'immagine?

La tecnologia e i social media hanno avuto un impatto significativo sulla comunicazione visiva e il design. Oggi, molte aziende e organizzazioni hanno bisogno di designer in grado di creare contenuti visivi e campagne per i social media e per la comunicazione digitale. Inoltre, la tecnologia ha aperto nuove opportunità per il design interattivo e l'esperienza dell'utente; le piattaforme social come Instagram, Facebook e Pinterest offrono una vasta gamma di funzionalità per la condivisione di contenuti visivi, che possono raggiungere un pubblico globale più ampio.

I social media stanno cambiando radicalmente il modo in cui le immagini vengono create, condivise e interpretate, un designer deve essere in grado di adattarsi a queste nuove tendenze e di utilizzare i mezzi digitali in modo efficace per comunicare il messaggio e raggiungere il pubblico.

Il dibattito sull'intelligenza artificiale e la sua possibile ingerenza nel mondo artistico è attualità, crede che in futuro si arriverà ad un'eventuale sostituzione?

È un tema caldo e ancora in corso. Per certo però riteniamo che l'intelligenza artificiale possa essere utilizzata come uno strumento creativo per aiutare i designer a generare idee e a velocizzare il processo creativo, senza sostituire il loro talento e la loro creatività, e aumentare la qualità e la varietà dei loro output: una nuova tecnologia al servizio della professione creativa e non in sua sostituzione.

Un consiglio per le future matricole?

Un consiglio per i futuri studenti del Triennio in Graphic Design e Art Direction NABA è di sperimentare e di essere sempre alla ricerca di nuove idee e approcci comunicativi. È importante sviluppare un'ampia varietà di competenze e avere una mentalità aperta per apprendere e crescere come creativi, così come fondamentale è iniziare da subito a coltivare una rete professionale e di conoscenze, anche partecipando a eventi e mostre per ampliare le opportunità di lavoro, di collaborazione e sviluppo.

PARLA LA DOCENTE

PROF.SSA CRISTINA BORGIOI

Storica dell'Arte, coordinatrice della Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Firenze



Quali sono le conoscenze e capacità di entrata necessarie per affrontare un corso di Scenografia?

Passione per lo spettacolo, curiosità per le sue molteplici espressioni e propensione alla progettazione grafica. I laboratori di scenografia ricordano le poliedriche officine artistiche rinascimentali, dove si mettevano in pratica saperi e tecniche diverse, sono utili quindi anche un'inclinazione "versatile" e una buona manualità.

Qual è il percorso di studi che uno studente deve aspettarsi?

In una città protagonista della storia della scenografia e in una Scuola dove si sono avvicinati illustri docenti e allievi, l'obiettivo è coniugare tale eredità con i linguaggi e le tecnologie del contemporaneo. Dall'anno accademico 2023-2024 il triennio si articola in tre curricula specifici: Scenografia teatrale, Scenografia per il cinema, Cultura del costume per lo spettacolo e metodologie per l'alta moda. Ogni percorso associa l'acquisizione di capacità progettuali ed esecutive professionalizzanti a competenze culturali (storia delle arti visive, della musica, dello spettacolo, del costume, del cinema), con l'obiettivo di fornire gli strumenti per un'originale ricerca artistica e le opportune metodologie per realizzarla.

Qual è stata la sua formazione e il suo percorso professionale?

Sono una storica dell'arte, mi sono formata all'università dove, dopo il dottorato, ho svolto

attività di ricerca per alcuni anni; prima di approdare all'insegnamento in Accademia, ho anche collaborato con soprintendenze e musei dedicandomi alla catalogazione e alla comunicazione delle collezioni tessili. Ho avuto la fortuna di lavorare in contesti multidisciplinari e ciò mi ha insegnato il valore di connettere visioni, metodi e competenze differenti, che è poi una caratteristica del percorso di studi di Scenografia, di cui sono attualmente coordinatrice.

A quali sbocchi lavorativi possono aspirare gli studenti una volta terminati gli studi?

Gli studi di scenografia e costumistica danno accesso a un ampio bacino di possibilità occupazionali: in ambito teatrale, cinematografico, televisivo, negli allestimenti per manifestazioni musicali, concerti, eventi di moda, mostre e musei e ancora nella pubblicità e nella vetrinistica.

Un consiglio alle future matricole?

Essere culturalmente curiosi. La formazione non si esaurisce nelle lezioni in aula e nello studio individuale, è fondamentale cercare costanti occasioni di conoscenza: andate a teatro e al cinema, frequentate gallerie, musei, concerti, conferenze, praticate una lettura onnivora; ne trarrete nutrimento per creatività e capacità critica e una chiave di lettura per comprendere il nostro tempo e, a volte, voi stessi.

LE PROFESSIONI DI ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI

Ecco alcune delle professioni legate alla facoltà, ti consigliamo di approfondirne lo studio per capire se è il tipo di lavoro o professione che si adatta alle tue caratteristiche, alle tue aspettative.



Scenografo/a

Figura creativa che lavora in sinergia con lo sceneggiatore e il regista per creare e ricreare gli spettatori e le spettatrici. L'obiettivo è dare corpo all'ambiente, vestire la scena sia essa teatrale o un set cinematografico o televisivo. Si occupa, quindi, di costruire lo sfondo scenico in relazione alla tipologia di rappresentazione, ai personaggi e alle direttive della regia. Ogni sua scelta si muove in un comparto di spettacolo ben determinato, ad esempio potrebbe decidere con l'intera equipe uno sfondo scenico piuttosto realistico o viceversa molto fantasioso ed eclettico. Spetta allo scenografo/a curare ogni particolare dell'allestimento, tenendo conto del copione e delle aspettative del regista. Inoltre coordina tutte le fasi di montaggio e smontaggio delle scene. Esiste anche la possibilità di allestimenti scenici nei musei dove i fruitori vogliono godere comunque di spettacolarizzazioni visive.

Curatore/curatrice d'arte

Progetta e coordina mostre; con senso critico e responsabilità sceglie cosa presentare e dove allestire la mostra dando una linea espositiva ben precisa. La passione per l'arte e le sue forme espressive è il movente del suo operare, ma non devono mancare nel suo profilo professionale competenze comunicative, organizzative e doti relazionali. Se necessario cerca le risorse economiche, sponsor e/o patrocini pubblici, e le gestisce sia per la realizzazione dell'evento, sia per la campagna pubblicitaria. Dunque, si occupa da vicino anche della comunicazione e del marketing, ideando cataloghi, riviste, siti, brochure. Infine, si dirige e supervisiona l'allestimento. Può lavorare direttamente per musei e gallerie come dipendente o svolgere attività di libera professione.

Videomaker

Da quando l'intrattenimento passa anche, e soprattutto, dal web e attraverso i social network molte aziende stanno scegliendo il web come mezzo di diffusione pubblicitaria. Dunque, nasce l'esigenza di catturare l'attenzione degli utenti che sempre più costantemente si trovano su internet con immagini, video brevi e spot creati per essere virali in rete. Pertanto, la professione del Videomaker rappresenta uno sbocco in linea con i tempi. Il suo compito è quello di occuparsi del montaggio, sovente anche della sceneggiatura, delle riprese, fatte sul campo. Si tratta in verità di veri e propri progetti editoriali da indirizzare al web.



Ecofriendly designer

L'eco friendly designer è una nuova figura specializzata nella progettazione di prodotti in un'ottica eco friendly. Lavora per un possibile riuso dei materiali una volta che questi hanno concluso il ciclo di vita. In quest'ottica il Canada è il Paese più avanzato insieme agli Stati Uniti e al nord Europa, ma anche in Italia sta crescendo una ecosensibilità, infatti ogni giorno vengono realizzati ecoprodotti da materiali di recupero come un vecchio giornale o un packaging inutilizzato. È necessario conoscere e prevedere l'impatto energetico di un progetto. Usare le nuove tecnologie e conoscere i mestieri artigiani. Un bagaglio di saperi e competenze interdisciplinari. Si devono avere conoscenza dei materiali, della composizione sociale ed economica del contesto in cui si opera delle possibilità per sostenere finanziariamente un progetto. Ancora, conoscenze approfondite sulle più recenti politiche e normative ambientali, nazionali e internazionali, relative alla coinnovazione.

Fashion designer

È colui che si occupa della creazione e progettazione di un capo di abbigliamento (abito da donna, abito da uomo, accessori scarpe e borse) e/o di intere collezioni nei diversi settori: abbigliamento sportivo (sportwear), casual, elegante in diverse categorie quali pronto moda, prêt-à-porter, street fashion e lusso, coniugando le proprie conoscenze (storia della moda, storia del costume, storia dell'arte classica e contemporanea) con una fervida attività di ricerca ed innovazione, creando prodotti di alta qualità che rispondono anche a criteri di vestibilità e funzionalità. Oltre a competenze tecniche e creative deve avere una forte personalità ma essere in grado di osservare, ascoltare le esigenze e i desideri dei potenziali fruitori delle sue creazioni. Inoltre deve possedere un'ottima capacità di lavorare in gruppo con le diverse figure professionali che concorrano alla realizzazione di un capo.



COMPETENZE. ECCO COSA CI SERVE PER CRESCERE E VIVERE IN ARMONIA

L'EUROPA NE HA INDICATE 8 FRA QUELLE CHIAVE

Vivere bene, avere buone relazioni, un equilibrio personale, un lavoro che ci soddisfa è senz'altro questione di competenze. Diamo spesso per scontato la loro conoscenza, ma non è così. Apprendiamole, ma soprattutto ricordiamoci che una competenza non è per sempre. Vanno allenate tutta la vita.

Il termine competenza indica un insieme ben strutturato di conoscenze, abilità e attitudini. Uno studente o una studentessa competente sa fare con ciò che sa, sa cioè mobilitare in maniera autonoma e consapevole sapere, saper fare e saper essere per affrontare un determinato compito; dunque sa agire in contesti di studio e lavoro.



2

Competenza multilinguistica

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

Competenza alfabetica funzionale

La capacità di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

3.1 La competenza matematica

La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere i problemi nel quotidiano. Si tratta di una solida padronanza della competenza aritmetico matematica che pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Quindi comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

3



Skills



3.2 La competenza in scienze

La capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.

4

Competenza digitale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

3.3 Le competenze in tecnologie e ingegneria

Sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

6

Competenza in materia di cittadinanza

La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

La capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

5

8

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di modi e contesti.

Competenza imprenditoriale

La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa per realizzare progetti.

7



#giovani
#scuola
#università
#lavoro



ORIENTASUD
your.future.is.you

your.
future.
is.you

8/10 NOVEMBRE

2023

N A P O L I

XXIV EDIZIONE www.orientasud.it